



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 04 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI**

Assunto il 09/12/2019

Numero Registro Dipartimento: 4075

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15580 del 12/12/2019

**OGGETTO: L. 147 DEL 27-12-2013 ART. 1 COMMA 207 - L. 145 DEL 30-12-2018 IMPEGNO
FONDI LAVORATORI CONTRATTUALIZZATI A TEMPO DETERMINATO- SALDO ANNO 2019..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2003. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO che l'art. 13, comma 1 bis del Decreto Legge n. 185 del 25 novembre 2015, recante misure urgenti per il territorio convertito in legge (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale S.G. n. 18 del 23 gennaio 2016) il quale dispone che: *"Per consentire il completamento delle procedure di cui all'articolo 1 comma 207, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2016, a titolo di compartecipazione dello Stato. La Regione Calabria dispone con legge regionale la copertura finanziaria a carico del bilancio della regione medesima degli ulteriori oneri necessari per l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente e assicura la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento dei propri obiettivi di finanza pubblica. All'onere derivante dal primo periodo del presente comma pari a 50 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede mediante destinazione, per il medesimo anno di destinazione, per la finalità di cui al primo periodo del presente comma, delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

VISTO il Decreto Legislativo che fissa la proroga dei termini previste da disposizioni legislative, al 31 dicembre 2016 (Decreto Mille proroghe) il quale all'articolo 1 comma 10 prevede da parte della Regione Calabria l'utilizzo di propri fondi per procedure di stabilizzazione di personale cui sono interessati i comuni della Regione, con disapplicazione di sanzione in caso di mancato rispetto, per l'anno 2015, del patto di stabilità interno e dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, per consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 21 dicembre 2016, n. 297 supplemento ordinario n. 57) all'art. 1, comma 163 dispone che “ Per consentire il completamento delle procedure di cui all'art. 1, comma 207,terzo periodo, della Legge 27/12/2013, n.147, da concludersi inderogabilmente entro il 2017, è autorizzata la spesa di € 50.000.000,00 per l'anno 2017, a titolo di compartecipazione dello Stato;

VISTO il D Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, che intervenendo nell'ambito della disciplina finalizzata al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni all'art. 20 comma 14 consente il ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato disciplinato dagli artt. 209, 211 e 212 , della Legge 147/2013 anche nel triennio 2018 – 2020;

CHE il sopra citato Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 comma 14, prevede altresì che le amministrazioni interessate possono applicare la proroga degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 che all'art. 1 comma 224 prevede *“Per le finalità del comma 223 del presente articolo, le disposizioni dell'articolo 16-quater del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nonché quelle dell'articolo 1, comma 163, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applicano anche per l'anno 2018”*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (18G00172) Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 31/12/2018 Supplemento Ordinario n. 62, con entrata in vigore il 01/01/2019;

VISTO l'articolo 1 comma 446 lettera h) che dispone: “proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis),della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

PRESO ATTO:

CHE con Circolare Prot. Siar n. 438380 del 31/12/2018, a firma congiunta dall'Assessore al Lavoro e dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, sono state date indicazioni operative alla proroga dei contratti a tempo determinato, fino al 30/04/2019, con scadenza estensibile al 31/10/2019, subordinatamente all'adozione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse a titolo di compartecipazione alla spesa per la proroga dei contratti nell'anno 2019;

CHE con circolare Prot. Siar n. 314420 del 10/09/2019 è stato comunicato a tutti gli enti territoriali ed agli enti pubblici, utilizzatori di lavoratori socialmente pubblici e di pubblica utilità contrattualizzati a tempo determinato, che per effetto dell'articolo 6. Decreto Legge 3 Settembre 2019, n. 101 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 207 del 04/09/2019), il termine di cui all'art. 1, comma 446, lett. h), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

CHE il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare n. 1 del 11/01/2019 avente ad oggetto: “Incentivi statali alla stabilizzazione di Lavoratori Socialmente utili – Applicazione art. 1, commi 446 – 449 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), fornisce chiarimenti per gli aspetti di competenza in materia, specialmente in relazione ai processi di stabilizzazione dei medesimi soggetti in corso di svolgimento ella Regione Calabria, incentivata con le risorse statali del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione;

CHE la sopra citata circolare precisa che, così come chiarito dall'Ufficio legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione, le convenzioni stipulate per garantire la prosecuzione delle attività, sono prorogate al 31 ottobre 2019. Inoltre, rispetto alla proroga dei contratti a tempo determinato, precisa che rientrano nel campo di

applicazione della norma – e, quindi, sono prorogati fino al 31 ottobre 2019 – esclusivamente quelli dei lavoratori socialmente utili di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e quelli dei lavoratori di pubblica utilità di cui al decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, stipulati nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 224 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 presso gli Enti pubblici della Regione Calabria, entro i limiti complessivi dello stanziamento (50 milioni di euro) di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'annualità 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 19/12/2018 con la quale la Regione Calabria ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 nella quale è previsto lo stanziamento di €. 40.375.402,64 sul cap. 43020209;

PRESO ATTO CHE l'Ufficio ha riscontrato la validità dei contratti degli enti utilizzatori, relativamente alla contrattualizzazione a tempo determinato;

RITENUTO

CHE bisogna procedere all'impegno delle disponibilità allocate sul Capitolo U 4302020901 del bilancio 2019 per l'importo complessivo di €. **1.498.097,02** a favore degli enti, riportati negli elenchi allegati "A" e "B", che diventano parte integrante del presente atto, per il pagamento dei contratti a tempo determinato, ai sensi della L. 147/2013 e L. 145 del 30/12/2018;

CHE bisogna procedere all'impegno delle disponibilità allocate sul Capitolo U 4302020903 del bilancio 2019 per l'importo complessivo di €. **326.488,89** a favore degli enti, riportati nell'elenco allegato "C", che diventa parte integrante del presente atto, per il pagamento dei contratti a tempo determinato, ai sensi della L. 147/2013 e L. 145 del 30/12/2018;

ATTESTATA la copertura finanziaria pari ad €. 1.498.097,02 sul Capitolo U 4302020901 e pari ad €. 326.488,89 sul Capitolo U 4302020903 a norma degli artt. 4 e 5 della L.R. 47/2011;

QUANTIFICATO in €. **1.824.585,91** l'importo complessivo, di seguito ripartito, da corrispondere con il presente decreto:

	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
Allegato "A" Comuni	U4302020901	9229 del 06/12/2019	€. 548.290,44
Allegato "B" Comuni	U4302020901	9230 del 06/12/2019	€. 949.806,58
Allegato "C" Istituzioni Sociali Private	U4302020903	9231 del 06/12/2019	€. 326.488,89

VISTA la legge regionale n. 8/2002 artt. 43 e 45;

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del Decreto Lgs n. 118/2011);

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i.;
- la Deliberazione di G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.", con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale, disponendo contestualmente l'abrogazione dei precedenti Regolamenti e la revoca dei provvedimenti in contrasto con l'assetto organizzativo delineato dalla medesima Deliberazione;
- la Deliberazione di G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio", con la quale la Giunta regionale ha approvato il procedimento di pesatura e di valutazione della fascia di rischio dei Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 63/19;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 ad oggetto: "Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.7196 del 14/06/2019 avente ad oggetto "Conferimento posizione organizzativa terza fascia avente ad oggetto gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di politiche attive e vigilanza enti al dipendente Sig. Pasquale Capicotto matr. 128450";
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 recante in oggetto: " Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata co DGR n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti";
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 recante in oggetto: " Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- Il Decreto del Dirigente Generale n. del 14003 del 13 novembre 2019 recante in oggetto "Delibere di Giunta Regionale n. 512 e n.513 del 31/10/2019. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali" e che per il Settore n. 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" non è stato individuato alcun Dirigente, pertanto, *ex lege*, le funzioni sono svolte dal Dirigente Generale;
- **TENUTO CONTO** che la dirigenza del competente Settore n. 4 "Politiche attive, Superamento del precariato, Vigilanza enti" è attualmente vacante e che le relative funzioni sono esercitate, *ex lege*, dal Dirigente Generale reggente;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI AUTORIZZARE il Dipartimento Bilancio, Ragioneria Generale ad impegnare la somma di €. **1.824.585,91** di cui €. 1.498.097,02 allocata sul Capitolo U 4302020901 ed €. 326.488,89 allocata sul capitolo U 4302020903 del bilancio anno 2019, relativamente agli enti di cui agli elenchi allegati di seguito riportati, per far fronte al pagamento dei contratti a tempo determinato, ai sensi della L. 147/2013 e L. 145 del 30/12/2018 :

	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
Allegato "A" Comuni	U4302020901	9229 del 06/12/2019	€. 548.290,44
Allegato "B" Comuni	U4302020901	9230 del 06/12/2019	€. 949.806,58
Allegato "C" Istituzioni Sociali Private	U4302020903	9231 del 06/12/2019	€. 326.488,89

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n° 11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPICOTTO PASQUALE G

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)

ALLEGATO A - COMUNI

N.	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CATA1	CATA B1	CATA B3	CATA C1	CATA D1	LSU	LPU	QUANTO DEVE EROGARE LA REGIONE CALABRIA 2019	PAGAMENTI 2019	RIMANENZE +/- 2018	TOTALE RIPARTIZIONE
1	COMUNE DI GIMIGLIANO	CZ	2	1	1	0	0	0	1	1	€ 20.854,02	-€ 18.787,40	-€ 0,00	€ 2.066,61
2	COMUNE DI MONTEPAONE	CZ	6	2	2	0	2	0	2	4	€ 108.027,40	-€ 93.886,79	-€ 3.435,19	€ 10.705,42
3	COMUNE DI PLATANIA	CZ	5	2	1	1	1	0	5	0	€ 50.011,09	-€ 29.952,46	-€ 17.772,04	€ 2.286,59
4	COMUNE DI SATRIANO	CZ	1	0	1	0	0	0	0	1	€ 17.928,33	-€ 15.857,83	-€ 0,01	€ 2.070,49
5	COMUNE DI SOVERIA MANNELLI	CZ	16	13	3	0	0	0	4	12	€ 155.829,43	-€ 70.755,41	-€ 74.669,46	€ 10.404,57
6	COMUNE DI BIVONGI	RC	17	6	6	0	5	0	12	5	€ 300.031,14	-€ 274.122,07	-€ 0,00	€ 25.909,07
7	COMUNE DI CALANNA	RC	3	3	0	0	0	0	0	3	€ 50.259,99	-€ 45.868,03	-€ 0,00	€ 4.391,96
8	COMUNE DI CAMINI	RC	3	1	0	0	2	0	1	2	€ 56.218,21	-€ 50.647,03	€ 0,00	€ 5.571,17
9	COMUNE DI CAMPO CALABRO	RC	4	2	1	0	1	0	1	3	€ 70.618,51	-€ 63.620,28	€ 0,00	€ 6.998,23
10	COMUNE DI CANDIDONI	RC	3	0	0	0	3	0	2	1	€ 46.661,73	-€ 40.773,25	€ 0,00	€ 5.888,48
11	COMUNE DI CANOLO	RC	2	2	0	0	0	0	0	2	€ 33.209,61	-€ 29.918,56	-€ 0,00	€ 3.291,04
12	COMUNE DI FIUMARA	RC	4	4	0	0	0	0	0	4	€ 66.419,22	-€ 59.837,13	€ 0,00	€ 6.582,08
13	COMUNE DI GERACE	RC	30	15	3	0	11	1	20	10	€ 531.687,34	-€ 484.688,07	€ 0,00	€ 46.999,27
14	COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI	RC	2	2	0	0	0	0	0	2	€ 33.209,61	-€ 29.918,57	€ 0,00	€ 3.291,04
15	COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA	RC	26	10	3	1	11	1	16	10	€ 476.831,89	-€ 394.302,93	-€ 35.297,47	€ 47.231,49
16	COMUNE DI PLACANICA	RC	8	4	2	1	1	0	5	3	€ 139.944,77	-€ 126.076,37	€ 0,00	€ 13.868,40
17	COMUNE DI POLISTENA	RC	42	30	7	0	5	0	20	22	€ 707.763,77	-€ 626.750,23	-€ 16.268,77	€ 64.744,78
18	COMUNE DI RIACE	RC	8	0	0	0	8	0	2	7	€ 148.114,87	-€ 135.042,45	-€ 0,01	€ 13.072,42
19	COMUNE DI SAN ROBERTO	RC	2	2	0	0	0	0	0	2	€ 20.640,89	-€ 18.595,40	€ 0,00	€ 2.045,49
20	COMUNE DI BIANCHI	CS	6	6	0	0	0	0	1	5	€ 99.628,83	-€ 89.755,70	€ 0,00	€ 9.873,13
21	COMUNE DI CALOPEZZATI	CS	1	0	0	0	0	1	1	0	€ 21.572,35	-€ 19.434,55	€ 0,00	€ 2.137,80
22	COMUNE DI COLOSIMI	CS	4	1	3	0	0	0	3	1	€ 69.411,39	-€ 62.442,11	-€ 90,67	€ 6.878,61
23	COMUNE DI DIPIGNANO	CS	2	2	0	0	0	0	1	1	€ 33.209,61	-€ 29.918,57	€ 0,00	€ 3.291,04
24	COMUNE DI FALCONARA ALBANESE	CS	8	4	4	0	0	0	7	1	€ 136.828,00	-€ 123.268,47	€ 0,00	€ 13.559,53
25	COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO	CS	3	2	0	0	1	0	0	3	€ 53.016,31	-€ 47.762,44	€ 0,00	€ 5.253,87
26	COMUNE DI LATTARICO	CS	5	2	0	0	3	0	0	5	€ 92.629,71	-€ 83.450,19	€ 0,00	€ 9.179,52
27	COMUNE DI PAOLA	CS	27	11	3	0	12	1	4	23	€ 487.239,56	-€ 445.686,67	€ 0,00	€ 41.552,89
28	COMUNE DI PATERNO' CALABRO	CS	5	3	1	0	1	0	4	2	€ 87.223,31	-€ 78.579,56	€ 0,00	€ 8.643,75
29	COMUNE DI PEDIVIGLIANO	CS	4	4	0	0	0	0	1	3	€ 63.128,17	-€ 59.837,13	€ 0,00	€ 3.291,04
30	COMUNE DI PLATACI	CS	36	26	7	2	0	1	22	14	€ 230.002,44	-€ 221.096,05	-€ 0,01	€ 8.906,38
31	COMUNE DI ROCCA IMPERIALE	CS	2	2	0	0	0	0	1	1	€ 2.871,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.871,43
32	COMUNE DI SAN COSMO ALBANESE	CS	4	0	3	0	1	0	4	0	€ 72.613,29	-€ 65.417,38	€ 0,00	€ 7.195,91
33	COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE	CS	6	0	6	0	0	0	0	6	€ 105.113,17	-€ 95.147,00	-€ 0,00	€ 9.966,17
34	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	CS	10	0	8	1	1	0	5	5	€ 101.086,18	-€ 85.881,73	-€ 5.737,05	€ 9.467,40
35	COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA	CS	5	3	0	0	2	0	1	4	€ 89.427,82	-€ 80.565,60	€ 0,00	€ 8.862,22
36	COMUNE DI SANGINETO	CS	6	6	0	0	0	0	1	5	€ 58.854,44	-€ 25.297,28	-€ 30.488,92	€ 3.068,24
37	COMUNE DI TARSIA	CS	1	0	0	0	1	0	1	0	€ 19.806,70	-€ 17.843,87	-€ 0,00	€ 1.962,83
38	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	CS	4	0	4	0	0	0	2	2	€ 67.325,83	-€ 61.627,40	-€ 263,55	€ 5.434,88
39	COMUNE DI CASABONA	KR	2	2	0	0	0	0	0	2	€ 33.209,61	-€ 29.918,57	-€ 0,00	€ 3.291,04
40	COMUNE DI SAVELLI	KR	11	7	4	0	0	0	0	11	€ 185.942,41	-€ 166.592,00	-€ 1.554,31	€ 17.796,10

ALLEGATO A - COMUNI

N:	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CATA1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	LSU	LPU	QUANTO DEVE EROGARE LA REGIONE CALABRIA 2019	PAGAMENTI 2019	RIMANENZE +/- 2018	TOTALE RIPARTIZIONE
41	COMUNE DI ACQUARO	VV	9	0	7	0	2	0	4	5	€ 90.841,57	-€ 81.346,45	€ 0,00	€ 9.495,12
42	COMUNE DI ARENA	VV	13	9	2	2	0	0	12	1	€ 131.737,86	-€ 119.825,51	€ 0,00	€ 11.912,35
43	COMUNE DI CESSANITI	VV	2	2	0	0	0	0	2	0	€ 33.206,59	-€ 29.911,86	€ 0,00	€ 3.294,73
44	COMUNE DI DASA'	VV	8	0	7	0	1	0	4	4	€ 80.755,47	-€ 73.317,92	€ 0,00	€ 7.437,55
45	COMUNE DI PIZZONI	VV	4	2	1	1	0	0	1	3	€ 44.306,35	-€ 40.150,68	€ 0,00	€ 4.155,67
46	COMUNE DI ROMBIOLO	VV	1	0	0	0	1	0	0	1	€ 19.806,70	-€ 17.843,88	€ 0,00	€ 1.962,82
47	COMUNE DI SPADOLA	VV	6	6	0	0	0	0	1	5	€ 99.628,83	-€ 89.755,70	€ 0,00	€ 9.873,13
48	COMUNE DI TROPEA	VV	17	8	4	0	5	0	7	10	€ 300.780,72	-€ 272.324,98	€ 0,00	€ 28.455,74
49	COMUNE DI VALLELONGA	VV	8	0	7	1	0	0	8	0	€ 136.313,90	-€ 124.512,96	€ 0,00	€ 11.800,94
			404	207	101	10	81	5	189	217	€ 6.081.780,38	-€ 5.347.912,46	-€ 185.577,48	€ 548.290,44

ALLEGATO C

N.	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CAT A1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	L5U	LPU	QUANTO DEVE EROGARE LA REGIONE CALABRIA 2019	PAGAMENTI 2019	RIMANENZE +/- 2018	TOTALE RIPARTIZIONE
1	CONSORZIO ACQUEDOTTO VINA DI PALMI	RC	1	1	0	0	0	0	0	1	€ 6.075,56	-€ 3.272,90	-€ 790,07	€ 2.012,59
2	COOP. SOCIALE "LA NOSTRA VALLE"	RC	3	1	0	0	0	2	0	3	€ 56.743,44	-€ 26.393,39	-€ 3.499,71	€ 26.850,34
3	COOPERATIVA SOCIALE SUD SERVICE	RC	31	31	0	0	0	0	0	31	€ 570.516,94	-€ 267.024,41	-€ 39.622,77	€ 263.869,76
4	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI	CS	4	2	2	0	0	0	4	0	€ 57.634,64	-€ 23.878,44	€ 0,00	€ 33.756,20
			39	35	2	0	0	2	4	35	€ 690.970,58	-€ 320.569,14	-€ 43.912,55	€ 326.488,89

ALLEGATO B - ENTI IN DISSESTO E/O RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

N.	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. CONTRATTI	CAT A1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	LSU	LPU	QUANTO DEVE EROGARE LA REGIONE CALABRIA 2019	PAGAMENTI 2019	RIMANENZE +/- 2018	TOTALE RIPARTIZIONE
1	COMUNE DI LAMEZIA TERME	CZ	10	9	1	0	0	0	10	0	€ 64.186,56	-€ 54.336,02	€ 0,00	€ 9.850,54
2	COMUNE DI NOCERA TERINESE	CZ	11	5	6	0	0	0	4	7	€ 73.671,57	-€ 66.589,29	-€ 1.495,93	€ 5.586,35
3	COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	CZ	11	1	7	0	3	0	2	9	€ 83.353,47	-€ 76.442,13	-€ 633,88	€ 6.277,46
4	COMUNE DI SOVERATO	CZ	15	12	0	0	3	0	2	13	€ 95.467,26	-€ 83.861,41	€ 0,00	€ 11.605,85
5	COMUNE DI BOVALINO	RC	9	4	4	0	1	0	1	8	€ 63.990,53	-€ 56.688,21	€ 0,00	€ 7.302,32
6	COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA	RC	5	0	0	0	5	0	5	0	€ 88.556,52	-€ 73.138,92	€ 0,00	€ 15.417,60
7	COMUNE DI GIOIA TAURO	RC	94	26	27	5	35	1	87	7	€ 588.937,31	-€ 568.276,66	€ 0,00	€ 20.660,65
8	COMUNE DI BENESTARE	RC	9	2	3	1	3	0	4	5	€ 69.923,32	-€ 63.581,59	-€ 0,00	€ 6.341,73
9	COMUNE DI ACRÌ	CS	70	7	33	0	24	6	39	31	€ 425.131,26	-€ 418.839,74	-€ 3.081,71	€ 3.209,81
10	COMUNE DI BISIGNANO	CS	40	20	7	5	6	2	31	9	€ 283.876,36	-€ 234.106,85	€ 0,00	€ 49.769,51
11	COMUNE DI CARIATI	CS	21	0	10	0	11	0	11	10	€ 142.881,83	-€ 126.618,83	€ 0,00	€ 16.263,00
12	COMUNE DI CAROLEI	CS	7	5	0	1	1	0	3	4	€ 88.703,98	-€ 73.200,13	€ 0,00	€ 15.503,85
13	COMUNE DI CERISANO	CS	12	2	3	7	0	0	4	8	€ 204.990,33	-€ 169.503,12	€ 0,00	€ 35.487,21
14	COMUNE DI CROSIA	CS	28	11	11	1	4	1	12	16	€ 167.579,52	-€ 160.227,73	-€ 0,00	€ 7.351,79
15	COMUNE DI ROGLIANO	CS	36	29	2	2	2	1	17	19	€ 219.435,40	-€ 199.562,01	-€ 0,01	€ 19.873,39
16	COMUNE DI SCALEA	CS	32	27	0	0	5	0	32	0	€ 236.894,83	-€ 198.741,03	€ 0,00	€ 38.153,80
17	COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA	CZ	9	3	0	2	4	0	8	1	€ 132.011,92	-€ 110.009,93	€ 0,00	€ 22.001,99
18	COMUNE DI BOTRICELLO	CZ	6	4	0	0	2	0	6	0	€ 110.785,59	-€ 89.657,03	-€ 2.023,59	€ 19.104,97
19	COMUNE DI MOLOCHIO	RC	3	3	0	0	0	0	0	3	€ 47.158,54	-€ 43.179,38	€ 0,00	€ 3.979,17
20	COMUNE DI CASTROVILLARI	CS	42	27	7	3	1	4	5	37	€ 749.892,43	-€ 620.778,96	-€ 0,00	€ 129.113,46
21	COMUNE DI COSENZA	CS	1	0	0	0	0	1	1	0	€ 22.407,78	-€ 18.520,87	€ 0,00	€ 3.886,91
22	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	105	17	24	1	51	12	72	33	€ 2.066.064,36	-€ 1.709.662,29	-€ 5.766,46	€ 350.635,60
23	COMUNE DI PIZZO	VV	45	7	1	3	34	0	45	0	€ 878.109,94	-€ 725.680,30	€ 0,00	€ 152.429,64
			621	221	146	31	195	28	401	220	€ 6.904.010,59	-€ 5.941.202,43	-€ 13.001,59	€ 949.806,58